

Un PO'n di progetti: piattaforma ambiente e territorio

L'Asse 1 - Agenda Digitale Metropolitana del PON Metro 2014-2020 finanzia con circa 720mila euro il progetto per la realizzazione di una piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio.

Il progetto, col consueto spirito di condivisione di strumenti e risorse con i comuni dell'Area Metropolitana, oltre che alla realizzazione della necessaria infrastruttura di *back-office*, intende mettere a disposizione di cittadini e imprese un portale per erogare servizi e garantire canali di dialogo costruttivo in tema di gestione e sicurezza del territorio: uno strumento di consultazione - anche da *smartphone* e *tablet* - di dati territoriali per aree tematiche quali ambiente, urbanistica, beni comuni, accanto a forum di discussione e spazi per l'interazione con la comunità, per la condivisione di progetti.

Con l'uso della tecnologia GIS (*Geographic Information System*) si gestiscono e si mettono in rete informazioni cruciali in tema di rischio ambientale.

Molte le tematiche affrontate in tale ambito. Tra queste:

- **vulnerabilità degli edifici a rischio**, sia pubblici che privati, costruita a partire da rilevazioni su epoca e tipologia costruttiva e integrata da contenuti ad alta tecnologia (mappe termografiche tracciate grazie a telecamere ad infrarossi, capaci di valutare l'umidità rilasciata dalla degradazione della struttura e, quindi, di rilevare micro-dissesti);
- gestione e costante aggiornamento del **piano di emergenza a livello metropolitano**, con coordinamento dei piani comunali esistenti, effettuata a partire dal database topografico regionale, dei dati condivisi sulla mobilità e assistita da una valutazione *multi-hazard* (vista la compresenza di diverse tipologie di rischio sullo stesso territorio), per il tracciamento delle vie di fuga in caso di disastri ambientali;
- rilievi delle **aree percorse dal fuoco**, uno strumento fondamentale per accrescere la deterrenza in materia di incendi boschivi e coadiuvare le attività delle forze dell'ordine operanti in materia;
- **analisi della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico di aree ad alto rischio con insediamenti industriali** (es. Napoli Est), con strumenti di analisi quali mappe di emissione dei principali agenti inquinanti, realizzate anche attraverso voli con aerei o droni dotati di sensori;
- rilievi delle **aree di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti**, con un *back-office* fondato sull'ausilio di palmari ai fini dell'attività di accertamento e investigazione

delle autorità competenti, che sarà completata da foto del luogo, descrizione dell'area (ubicazione, perimetro, vincoli), accertamento dello stato di abbandono, descrizione dei rifiuti. Il *front-office* prevede, invece, un'interfaccia utente per l'inoltro delle segnalazioni attraverso vari canali: APP (es. *Telegram*) e social media, oppure modulo online da compilare e inviare nell'apposita sezione.

Ancora un progetto fondato, in definitiva, su un dialogo attivo con i cittadini – utenti, arricchito da contenuti molto tecnici a sostegno di tematiche delicate e fondamentali per il benessere, la salute e la sicurezza della comunità.

[Vai alla pagina del progetto Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio](#)
